



Rinnovo CCNL igiene ambientale, USB: si riaprono le danze e i lavoratori stanno fuori la porta



Nazionale, 13/02/2020

Dopo mesi dalla presentazione, senza discussione sui posti di lavoro, della piattaforma "unitaria" di CGIL, CISL, UIL, EFI, ADEL per il rinnovo dei CCNL scaduti di Fise e Utilitaria, un "allegro" comunicato CGIL afferma dei "soliti noti" informi lavoratori che:

? i firmatari dell'ultimo CCNL truffa hanno incontrato in forma ristretta tutte le Associazioni datoriali e hanno ribadito l'obiettivo di arrivare al CCNL unico di settore, anche in considerazione che la parte economica è assolutamente allineabile in un'unica tabella di riferimentoAllineamento al ribasso ovviamente!

? hanno convenuto - senza entrare nel merito dei singoli argomenti della piattaforma - che occorre veicolare la "politica" con delle proposte condivise con i padroni e aprire immediatamente nei contenuti la trattativa per il rinnovo del CCNL.....I lavoratori servono a veicolare la politica per i loro interessi!

? le criticità concernenti la salute e la sicurezza degli operatori sono divenute gravi anche dal punto di vista

sociale, detto ciò, "i lavori si sono conclusi condividendo un percorso che, fra riunioni ristrette e riunioni in

plenaria, possa far lavorare il tavolo del confronto in maniera proficua".....Proficua per chi?

? E infine comunicano l'avvio del percorso che porterà per la fine di quest'anno al voto per il rinnovo delle

RSU e dei RLSSA come si trattasse di un "brindisi finale" sulla pelle e sul collo dei lavoratori

Che dire! La solita inaccettabile solfa! Da anni allineano i due contratti e lo fanno al ribasso, mentre sulla

questione della sicurezza "ribadiscono le criticità" ma continuano ad aumentare carichi e orari di lavoro che sono la

causa principale dell'aumento criminale di incidenti e di morti ammazzati sul lavoro. D'altra parte non si vergognano

a usare i lavoratori per "veicolare la politica" al fine di sostenere i loro interessi condivisi.

Sindacati e padroni che

siedono ai tavoli "ristretti" per discutere di strategie che aumentano gli utili alle grosse aziende del settore, di fondi

pensione, di riduzione delle libertà di sciopero e chiusura del pluralismo sindacale.

Piattaforme rivendicative che non recuperano quanto sottratto nel CCNL scaduto, che non vengono

discusse nei posti di lavoro, che chiamano in causa i lavoratori solo per agitare le piazze e rinnovare le

RSU come se fosse la raccolta dei pomodori.

NOI DI USB NON STAREMO A GUARDARE QUESTO ENNESIMO GIRO DI VALZER!!!

Noi di USB saremo nei posti di lavoro e nelle piazze per dire con forza che la sicurezza, il salario, i diritti e

la dignità dei lavoratori non si evocano solo per barattarli con posti nei CdA e prebende sindacali.

i temi cruciali da affrontare nel settore e che devono qualificare il nuovo CCNL sono :

? Aumenti salariali certi contro l'obbligo di adesione ai fondi integrativi;

? Riduzione dell'orario di lavoro, riduzione della flessibilità, no alla domenica lavorativa;

? Revisione al rialzo dell'inquadramento professionale, no ai sottolivelli d'ingresso;

? Sì alla produttività ridistribuita ai lavoratori, no al PdR che penalizza malattia e infortunio;

? Clausole sociali vere ed esigibili e CCNL unico di categoria contro il sistema degli appalti al ribasso;

? Ri-pubblicizzazione di tutto il settore d'Igiene Ambientale contro le infiltrazioni della criminalità

organizzata nella gestione dei rifiuti;

? Diritti sindacali alle rappresentanze scelte liberamente dai lavoratori anche se non firmano contratti

non condivisi.

? Sicurezza vera, con DPI adeguati, mezzi efficienti, tempi di lavoro adeguati e riduzione dei carichi,

? No all'operatore unico con aumento di carichi e fattori di rischio.

Non lasciamoli fare! Facciamo sentire la voce dei lavoratori rivendichiamo i nostri diritti ed dignità

Unione Sindacale di Base